

PICTURE – Priests' ICT Use in their Religious Experience

REPORT AMERICA DEL NORD

Descrizione della ricerca: PICTURE studia l'uso delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), e soprattutto di internet, da parte dei sacerdoti della Chiesa cattolica in tutto il mondo. PICTURE non intende rispondere alla domanda: quanti sacerdoti usano l'informatica? La ricerca mira piuttosto ad offrire un'immagine di *quali siano le attività religiose svolte online dai sacerdoti, e quali siano i loro comportamenti nei confronti delle tecnologie informatiche*. PICTURE prende soltanto in considerazione i sacerdoti che hanno accesso ad internet, che in questa relazione vengono chiamati "ePriest".

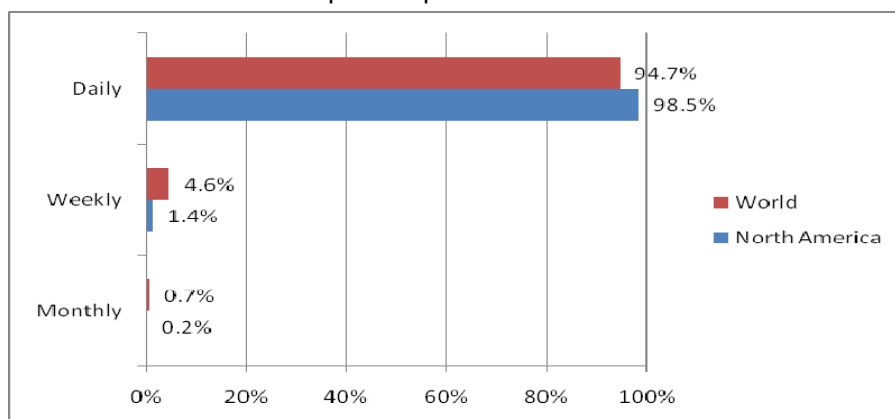
PICTURE è stata condotta da NewMinE – New Media in Education, e dai laboratori webatelier.net dell'Università della Svizzera italiana (Lugano), in collaborazione con la Scuola per le Comunicazioni Ecclesiali della Pontificia Università della Santa Croce (Roma), con il sostegno della Congregazione per il Clero.

Risultati principali: Hanno risposto al questionario 4'992 sacerdoti, vale a dire l'1,2% del numero totale dei sacerdoti nel mondo (fonte: Congregazione per il Clero, 2007): il 6,6% dei questionari sono stati compilati su copia cartacea (328) e il 93,4% online (4'664). Le risposte provenivano da 117 paesi, di tutti i continenti: il 54,6% dall'Europa, il 37,3% dalle Americhe, il 3,9% dall'Asia, il 2,6% dall'Africa e l'1,6% dall'Oceania. La percentuale delle risposte arrivate da Europa, Americhe e Oceania è superiore alla percentuale dei sacerdoti presenti in quelle aree; essendo l'Asia e l'Africa leggermente sottorappresentate. Le risposte provenienti dall'America del Nord (che include USA e Canada) presentate in questa relazione sono 576, pari all'1,1% dei sacerdoti presenti in quest'area (52'639, fonte: Congregazione per il Clero, 2007).

STATISTICHE					
PICTURE MONDO			PICTURE AMERICA DEL NORD		
N. ePriest	4'992		N. ePriest:	576	
Età media	48 anni	22,9% religiosi 77,1% diocesani	Età media	54 anni	24,8% religiosi 75,2% diocesani
Media degli anni di sacerdozio	20 anni	religiosi: 21 anni diocesani: 19 anni	Media degli anni di sacerdozio	23 anni	religiosi: 23 anni diocesani: 22 anni

POSSESSO E FREQUENZA D'USO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE

Grafico 1: quanto spesso accede a internet?



Commento:

Il 98,5% degli ePriest in America del Nord accede ad internet ogni giorno, cioè con una percentuale leggermente superiore rispetto alla media mondiale (94,7%). Il 79,0% vi accede per mezzo di un computer portatile e l'86,8% con un desktop. L'accesso ad altre tecnologie mobili spazia dall'88,9% dei telefoni cellulari, al 66,7% delle macchine fotografiche digitali, e dal 46,7% dei lettori mp3 al 29,2% di altri strumenti portatili (palmari, ecc.).

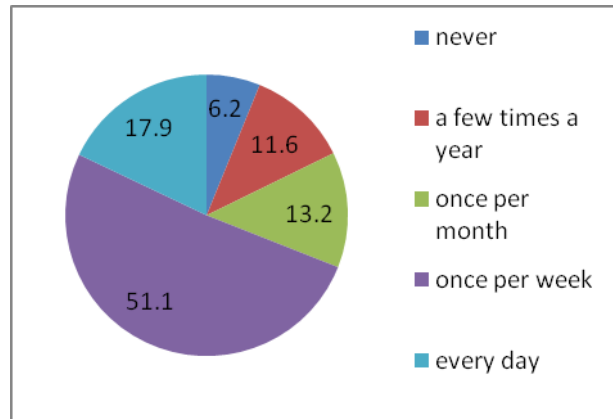
PRINCIPALI ATTIVITÀ DELLA MISSIONE SACERDOTALE

Omellerie (predicazione):

Commento:

In America del Nord, internet rappresenta una risorsa molto valorizzata per preparare le attività di predicazione. Il 69,0% degli intervistati cerca online materiali per l'omelia almeno una volta la settimana (media mondiale: 61,4%). Il 61,9% degli ePriest in America del Nord considera l'uso di internet utile o molto utile per una migliore preparazione delle omellerie (50,6% è la media mondiale). Soltanto il 3,8% non lo considera affatto utile per questo scopo.

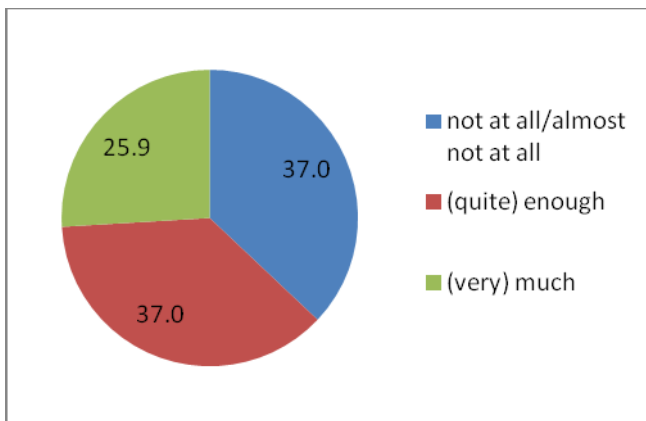
Grafico 2: Quanto spesso...
cerca online materiale per le omellerie?



(i dati sono presentati in percentuale)

Consulenza spirituale:

Grafico 3: Quanto trova utile l'impiego di internet per...
offrire consigli spirituali?



(i dati sono presentati in percentuale)

Commento:

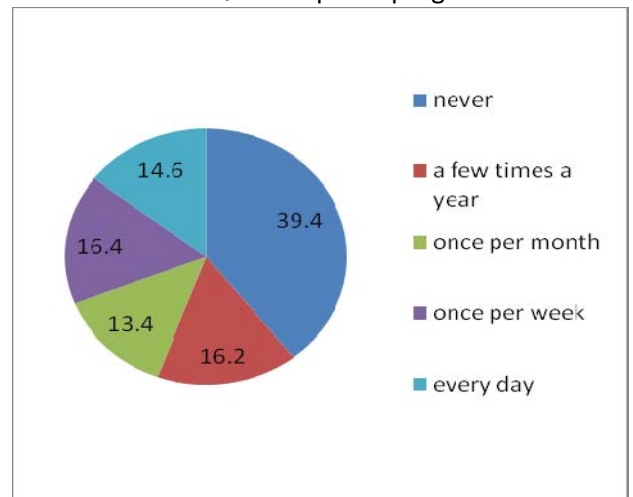
La percentuale degli ePriest in America del Nord che considera internet del tutto inutile o quasi inutile per offrire consulenza spirituale è del 37,0%. Tuttavia, il 25,9% lo considera utile o molto utile per questo scopo. D'altra parte, gli ePriest in America del Nord ritengono che internet sia utile o molto utile per reperire dati (91,3%), per finalità di ricerca o di studio (89,5%) o per leggere gli eventi dell'attualità (86,0%). Inoltre, il 56,2% degli intervistati in America del Nord considera internet utile o molto utile per sostenere le attività parrocchiali (a livello mondiale la percentuale è del 60,6%).

Preghiera:

Commento:

Il 39,4% degli intervistati non usa mai internet per pregare online (soprattutto in riferimento alla Liturgia delle Ore, scaricata e ascoltata con uno strumento portatile), ma il 31,0% lo fa almeno una volta la settimana. Il livello di gradimento di internet per quanto concerne la preghiera è il seguente: 27,8% non lo considera affatto utile e soltanto il 5,0% lo considera molto utile per questo scopo.

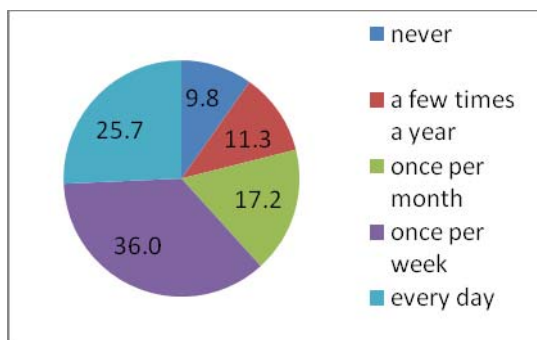
Grafico 4: Quanto spesso prega online?



(i dati sono presentati in percentuale)

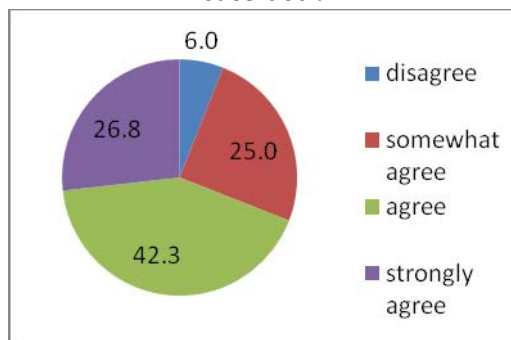
FORMAZIONE

Grafico 5: Quanto spesso studia online?



(i dati sono presentati in percentuale)

Grafico 6: Quanto è d'accordo con l'affermazione... le tecnologie consentono di migliorare la formazione dei sacerdoti?



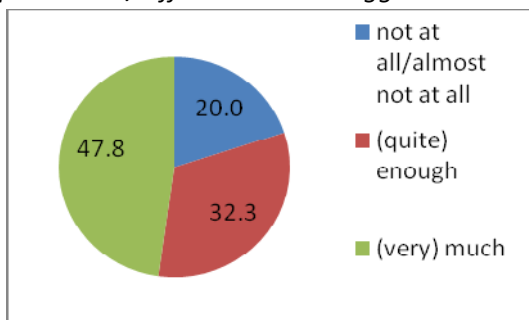
(i dati sono presentati in percentuale)

Commento:

Il 25,7% degli ePriest in America del Nord studia online quasi ogni giorno e il 36,0% lo fa all'incirca una volta la settimana. Soltanto il 9,8% non studia mai online. Queste percentuali sono in linea con quelle del resto del mondo. Il 42,3% degli ePriest dell'America del Nord è d'accordo con l'affermazione per cui la tecnologia consente di migliorare la formazione dei sacerdoti, e il 26,8% è molto d'accordo. Anche per questo aspetto, sembra che gli ePriest dell'America del Nord apprezzino l'informatica di più rispetto ai loro confratelli del resto del mondo (40,6% e 23,8%, rispettivamente). Alla domanda sulla loro valutazione degli strumenti più utili per imparare qualcosa di nuovo, il 21,4% degli ePriest dell'America del Nord preferisce ricorrere ai motori di ricerca, il 16,4% preferisce leggere riviste o libri. Soltanto il 7,6% predilige l'istruzione online o i social network (4,5%). Queste percentuali sono in linea con quelle del resto del mondo.

INCULTURAZIONE DELLA FEDE

Grafico 7: quanto considera utile internet per... presentare/diffondere il messaggio cristiano?

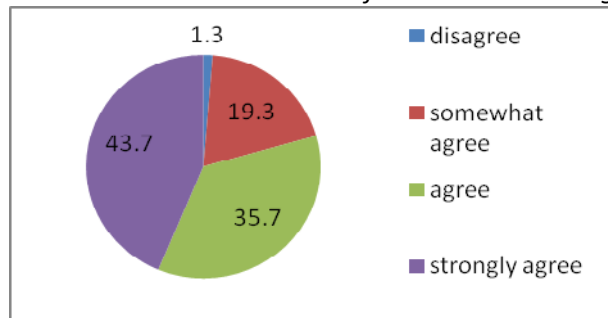


(i dati sono presentati in percentuale)

Commento:

Il 47,8% degli ePriest dell'America del Nord considera internet utile o molto utile per presentare o diffondere il messaggio cristiano. Il 20,0% considera internet del tutto o quasi inutile per questo scopo. Più di tre quarti (79,4%) degli ePriest dell'America del Nord è più o meno fortemente d'accordo nel dire che le nuove tecnologie facilitano l'inculturazione della fede nel mondo di oggi, che corrisponde a una media più alta in confronto alla percentuale mondiale (72,9%). L'81,7% degli ePriest dell'America del Nord è d'accordo o molto d'accordo con l'affermazione secondo cui la tecnologia consente una migliore evangelizzazione dei giovani e il 69,3% pensa che le tecnologie digitali favoriscano l'evangelizzazione delle persone (molto più alta della media mondiale del 56,8%). Inoltre, il 27,7% si trova anche d'accordo o molto d'accordo nel dire che il messaggio cristiano non raggiunge gli anziani attraverso la tecnologia (più bassa della media mondiale del 34,3%).

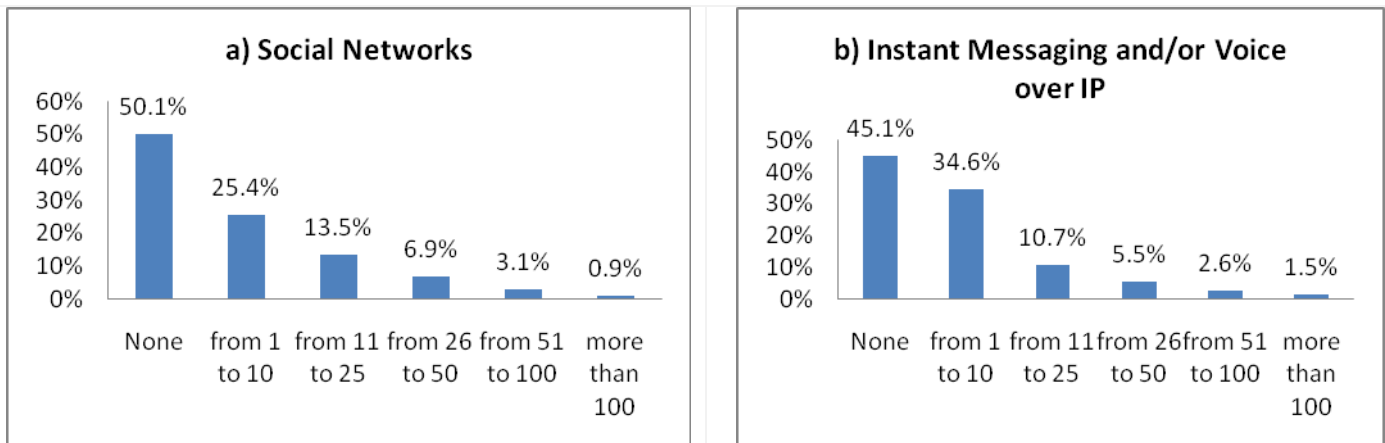
Grafico 8: Quanto è d'accordo con l'affermazione le tecnologie consentono l'inculturazione della fede nel mondo di oggi?



(i dati sono presentati in percentuale)

COMUNICAZIONE E SOCIALIZZAZIONE NEL ‘CONTINENTE DIGITALE’

Grafico 9: Con quanti altri sacerdoti è in contatto attraverso...



Commento:

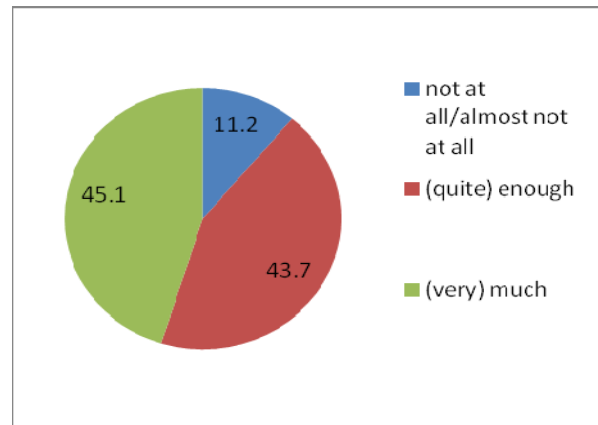
L’88,0% degli ePriest in America del Nord considera utile o molto utile l’uso di internet per la comunicazione con gli altri. Gli ePriest nordamericani sembrano meno inclini all’uso dei social network: il 25,4% vi accede ogni giorno, il 13,3% una volta la settimana, e il 44,9% non vi accede mai (quasi il 10% in più rispetto alla media mondiale del 35,3%). Quando fa ricorso ai social network, il 25,4% è in contatto con da 1 a 10 sacerdoti, ma la maggioranza (50,1%) non ricorre ai social network per entrare in contatto con altri sacerdoti. Inoltre, il 34,6% degli ePriest in America del Nord entra in contatto con da 1 a 10 sacerdoti via SMS o VoIP, mentre il 45,1% non entra in contatto con i suoi confratelli sacerdoti tramite questi mezzi.

CONCLUSIONE

Commento:

Il 45,1% degli ePriest in America del Nord valuta in modo molto positivo (valori 5 e 4) il fatto che l’uso delle tecnologie digitali abbia migliorato il modo di portare avanti la loro missione sacerdotale; il 43,7% ne ha una visione moderata (valori 3 e 2) e soltanto l’11,2% ne ha una percezione negativa (valori 1 e 0). In effetti, mentre il 12,5% degli ePriest nordamericani è d’accordo o molto d’accordo nell’affermare che i pericoli della tecnologia sono maggiori delle opportunità che offre, il 53,5% non è d’accordo con tale affermazione (molto superiore rispetto alla media mondiale del 38,2%). Sembra, quindi, che gli ePriest nordamericani abbiano un’opinione abbastanza positiva sulle opportunità offerte dalle tecnologie informatiche.

Grafico 10: Quanto l’uso delle nuove tecnologie ha migliorato il modo in cui compie la sua missione sacerdotale?



(i dati sono presentati in percentuale)

Metodologia:

La ricerca mirava a raccogliere la testimonianza dell’1% dei sacerdoti cattolici, considerata in proporzione ai paesi in cui i sacerdoti portano avanti la propria attività pastorale. La raccolta dei questionari è cominciata il 15 novembre 2009 e si è conclusa il 28 febbraio 2010. Il questionario, disponibile in sette lingue (inglese, francese, italiano, polacco, portoghese, spagnolo e tedesco), è stato compilato tanto online e su copia cartacea. Al fine di assicurare la più ampia distribuzione possibile, il questionario è stato diffuso secondo differenti modalità: tutte le Conferenze Episcopali del mondo sono state contattate, sia via email che tramite la posta ordinaria; anche tutte le diocesi dei 50 paesi con il più alto numero di sacerdoti e di ordini religiosi sono state contattate via e-mail. Il questionario è stato anche pubblicizzato attraverso numerose agenzie stampa cattoliche. Allo scopo di prevenire errori e frodi, la ricerca è stata pubblicizzata soltanto attraverso agenzie cattoliche, e il traffico in entrata nella pagina web della ricerca è stato sottoposto a costante monitoraggio; inoltre, benché il questionario fosse anonimo, molti sacerdoti hanno scritto il proprio nome e i recapiti.

Un’importante avvertenza: PICTURE non intende rispondere alla domanda: quanti sacerdoti usano l’informatica? La ricerca, piuttosto, mira a offrire un’immagine di quali siano le attività religiose svolte dai sacerdoti online, e quali siano i loro comportamenti nei confronti delle tecnologie informatiche. PICTURE studia soltanto i sacerdoti che hanno accesso a internet, che in questa relazione vengono chiamati “ePriest”. Le percentuali offerte sono state calcolate soltanto sulla base delle risposte effettive e non tengono in considerazione coloro che non hanno risposto.